



## **Delibera della Giunta Regionale n. 66 del 13/02/2018**

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 9 - DIR GEN PER IL GOVERNO DEL TERR, I LAVORI  
PUBBLICI E LA PROTEZIONE CIVILE

Oggetto dell'Atto:

STRUTTURE DI PRESIDIO COMPENSORIALI PROVINCIALI E TERRITORIALI DI  
PROTEZIONE CIVILE. MODIFICHE ED INTEGRAZIONI ALLE DELIBERAZIONI DI GIUNTA  
REGIONALE N. 163 DEL 03 06 2014 E N. 190 DEL 11 04 2017. DETERMINAZIONI.

**Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente**

**PREMESSO che:**

- a. con la deliberazione n°1853 del 18 dicembre 2009, la Giunta regionale ha approvato, fra l'altro, la riprogrammazione finanziaria, a valere sulle risorse in dotazione all'Obiettivo Operativo 1.6 del P.O.R. Campania F.E.S.R. 2007÷2013, degli interventi avviati, operativi alla data del 30 giugno 2009 e non conclusi nel corso della programmazione F.E.S.R. 2000÷2006 – Misura 1.6;
- b. nell'ambito degli interventi finanziati con le risorse del P.O.R. Campania F.E.S.R. 2007÷2013, riportati nell'allegato alla Deliberazione n°1853/2009, è stato ricompreso quello denominato *“Realizzazione delle nuove strutture dei presidi comprensoriali, provinciali e territoriali di Protezione Civile, per il monitoraggio del dissesto idrogeologico della Regione Campania”*;
- c. il predetto intervento prevede le finalità proprie dell'Obiettivo Operativo 1.6 *“Interventi di previsione, prevenzione e mitigazione dei rischi naturali e antropici e di potenziamento del sistema regionale di protezione civile”*, mediante la realizzazione di otto nuovi presidi tecnici operativi, ubicati nei Comuni di Cellole (CE), S.Angelo dei Lombardi (AV), Lauro (AV), Faicchio (BN), Teggiano (SA), Agropoli (SA), Salerno e S.Marco Evangelista (CE);
- d. con la deliberazione n.163 del 03/06/2014, pubblicata sul B.U.R.C. n. 39 del 09/06/2014, la Giunta Regionale ha stabilito tra l'altro:
  - di destinare, in via prioritaria, le predette nuove strutture, o parte di esse, al personale regionale in servizio presso i Geni civili e/o le Unità Operative Dirigenziali della Direzione generale per i Lavori pubblici e la Protezione Civile, incaricate dello svolgimento delle funzioni di presidio territoriale di protezione civile dal competente Dirigente;
  - di disporre che la completa attivazione dei nuovi presidi si attui, altresì, mediante la stipula di contratti di comodato d'uso gratuito della durata massima di anni 10, eventualmente prorogabili, con strutture operative del Servizio nazionale della protezione civile e specificatamente individuate all'articolo 11 comma 1 della vigente legge 24 febbraio 1992, n. 225;
  - di disporre che l'utilizzo a qualsiasi titolo avvenga solo per i presidi dotati di collaudo statico amministrativo e certificato di agibilità;
  - di disporre l'avvio del procedimento per la concessione in comodato d'uso dei predetti presidi, o di loro parti, solo dopo aver escluso la possibilità di utilizzo da parte del personale della Giunta regionale;
  - che l'individuazione del comodatario avvenga, con priorità, tra i soggetti di cui al già citato articolo 11 comma 1, ad esclusione delle organizzazioni di volontariato, in funzione della rilevanza dei rischi presenti sul territorio nonché della necessità di garantire la migliore funzionalità del sistema di protezione civile per il conseguimento degli obiettivi di salvaguardia e tutela dell'integrità della vita umana, delle attività produttive e delle infrastrutture;
  - che l'individuazione del comodatario avvenga, in subordine, tra le organizzazioni di volontariato di rilevanza regionale, di cui al predetto articolo 11 comma 1, nel rispetto dei principi dell'evidenza pubblica;
  - di indicare nel Direttore Generale dei Lavori Pubblici e Protezione Civile il soggetto preposto alla individuazione del comodatario, d'intesa con l'Assessore regionale delegato alla Protezione Civile;
- e. con deliberazione n. 190 dell'11/4/2017, pubblicata sul B.U.R.C. n. 34 del 24/04/2017, la Giunta Regionale ha stabilito tra l'altro quanto segue:
  - di allargare la schiera dei possibili utilizzatori delle strutture di presidio regionale, nello stato attuale, ubicate nei Comuni di: Cellole (CE), S.Angelo dei Lombardi (AV), Lauro (AV), Faicchio (BN), Teggiano (SA) ed Agropoli (SA), modificando parzialmente le previsioni contenute nella già richiamata Delibera di Giunta regionale n.163 del 03/06/2014, al fine di assicurare ogni forma di condivisione e sinergia operativa nell'utilizzo delle risorse umane e strumentali disponibili, e di confermare che i contratti di comodato sono stipulabili anche con

- strutture operative del Servizio nazionale della protezione civile e specificatamente individuate al vigente articolo 11 comma 1 della vigente legge 24 febbraio 1992, n. 225;
- di disporre che l'utilizzo dei suddetti presidi si concretizzi, altresì, mediante la stipula di contratti di comodato d'uso gratuito, eventualmente prorogabili, sia con gli Enti locali per l'allestimento di Centri Operativi Misti (C.O.M.) o di Centri Operativi Intercomunali (C.O.I.), sia con le società in house della Regione incaricate dello svolgimento di attività comunque finalizzate alla sorveglianza, al monitoraggio, alla prevenzione e alla mitigazione dei rischi naturali ed antropici;
  - di confermare che l'individuazione del comodatario avvenga, con priorità, tra i soggetti di cui al già citato articolo 11 comma 1, ad esclusione delle organizzazioni di volontariato, tra gli Enti locali e le società in house della Regione in funzione della rilevanza dei rischi presenti sul territorio nonché della necessità di garantire la migliore funzionalità del sistema di protezione civile per il conseguimento degli obiettivi di salvaguardia e tutela dell'integrità della vita umana, delle attività produttive e delle infrastrutture;
  - di confermare che l'individuazione del comodatario avvenga, in subordine, tra le organizzazioni di volontariato di rilevanza regionale, di cui al predetto articolo 11 comma 1, nel rispetto dei principi dell'evidenza pubblica;
  - di demandare alla Direzione Generale per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile l'individuazione dei soggetti comodatari, d'intesa con l'Assessore regionale delegato alla Protezione Civile;
  - di demandare alla Direzione Generale per le Risorse Strumentali la stipula dei contratti di comodato d'uso, rettificando in tal senso quanto precedentemente deliberato;

**CONSIDERATO che:**

- a. la Regione Campania, in relazione alla diffusione e rilevanza dei rischi presenti sul territorio regionale, attribuisce il massimo interesse alla realizzazione dell'obiettivo di rafforzare e rendere sempre più moderno, efficace e diffuso il sistema di monitoraggio, di prevenzione e di soccorso sul territorio regionale;
- b. ai sensi dell'art. 3 del D.Lgs. 1/2018, recante Codice della protezione civile, fanno parte del Servizio nazionale le autorità di protezione civile che, secondo il principio di sussidiarietà, differenziazione e adeguatezza, garantiscono l'unitarietà dell'ordinamento esercitando, in relazione ai rispettivi ambiti di governo, le funzioni di indirizzo politico in materia di protezione civile e in particolare: ... c) i Sindaci e i Sindaci metropolitani, in qualità di autorità territoriali di protezione civile limitatamente alle articolazioni appartenenti o dipendenti dalle rispettive amministrazioni;
- c. sia pertanto opportuno prevedere, ad integrazione e aggiornamento delle deliberazioni di Giunta regionale n. 163/2014 e n. 190/2017 ed a modifica dei criteri di priorità e delle finalità d'uso ivi indicati, che i presidi territoriali di cui all'intervento indicato in premessa, salvi quelli già oggetto di assegnazione ovvero di diversa destinazione, possano essere ceduti, in comodato d'uso gratuito, per un periodo massimo di dieci anni, ai Comuni sul cui territorio insistono i presidi medesimi, per le finalità di protezione civile, fatta salva l'eventuale riserva di porzione di detti immobili all'utilizzo regionale per le medesime finalità di protezione civile;

**DATO ATTO che:**

- a. il Comune di Agropoli, con nota acquisita al prot. n. 127979 del 21/02/2014, ha richiesto di poter essere destinatario in comodato d'uso gratuito della struttura di presidio territoriale realizzata nel Comune di Agropoli alla località Mattine, per finalità di protezione civile, rendendosi disponibile a supportare, con proprie spese e proprie risorse, la conclusione del collaudo tecnico-amministrativo pendente;
- b. il Comune di Teggiano, con nota acquisita al n. 58199 del 26/01/2018, ha richiesto di poter essere destinatario in comodato d'uso gratuito della struttura di presidio territoriale realizzata nel Comune di Teggiano, per finalità di protezione civile;

**RITENUTO:**

- a. di dover disporre, a parziale modifica ed integrazione delle deliberazioni di Giunta regionale n. 163/2014 e n. 190/2017, che i presidi territoriali di cui all'intervento di *"Realizzazione delle nuove strutture dei presidi comprensoriali, provinciali e territoriali di Protezione Civile, per il monitoraggio del dissesto idrogeologico della Regione Campania"* possano essere ceduti, in comodato d'uso gratuito, per un periodo massimo di dieci anni, eventualmente prorogabili, ai Comuni sul cui territorio insistono i presidi medesimi, esclusivamente per finalità di protezione civile;
- b. di dover autorizzare per l'effetto l'assegnazione dei presidi Territoriali siti in Agropoli al Comune di Agropoli e in Teggiano al Comune di Teggiano, nell'attuale status e consistenza, esclusivamente per finalità di protezione civile, mediante la stipula di contratti di comodato d'uso gratuito di anni 10, eventualmente prorogabili, riservando quota parte degli spazi dei citati presidi alla Regione Campania - Direzione Generale per il Governo del Territorio, i Lavori Pubblici e la Protezione Civile, che resta incaricata di definirne la consistenza, per lo svolgimento delle funzioni regionali di protezione civile sul territorio;
- c. di dover demandare alla Direzione Generale Risorse Strumentali ogni sollecito adempimento finalizzato alla stipula dei contratti di comodato d'uso gratuito di cui al punto precedente;

**VISTO:**

- la vigente legge 24 febbraio 1992, n. 225 e s.m.i.;
- il D.Lgs. 2 gennaio 2018, n. 1;
- la deliberazione di Giunta regionale n.163 del 03/06/2014;
- la deliberazione di Giunta regionale n. 190 dell'11/4/2017;

**PROPONE** e la Giunta, in conformità, a voto unanime

**DELIBERA**

per i motivi espressi in narrativa che qui si intendono integralmente riportati e confermati:

1. di disporre, a parziale modifica ed integrazione delle deliberazioni di Giunta regionale n. 163/2014 e n. 190/2017, che i presidi territoriali di cui all'intervento di *"Realizzazione delle nuove strutture dei presidi comprensoriali, provinciali e territoriali di Protezione Civile, per il monitoraggio del dissesto idrogeologico della Regione Campania"* possano essere ceduti, in comodato d'uso gratuito, per un periodo massimo di dieci anni, eventualmente prorogabili, ai Comuni sul cui territorio insistono i presidi medesimi, esclusivamente per finalità di protezione civile;
2. di autorizzare per l'effetto l'assegnazione dei presidi Territoriali siti in Agropoli al Comune di Agropoli e in Teggiano al Comune di Teggiano, nell'attuale status e consistenza, esclusivamente per finalità di protezione civile, mediante la stipula di contratti di comodato d'uso gratuito di anni 10, eventualmente prorogabili, riservando quota parte degli spazi dei citati presidi alla Regione Campania - Direzione Generale per il Governo del Territorio, i Lavori Pubblici e la Protezione Civile, che resta incaricata di definirne la consistenza, per lo svolgimento delle funzioni regionali di protezione civile sul territorio;
3. di demandare alla Direzione Generale Risorse Strumentali ogni sollecito adempimento finalizzato alla stipula dei contratti di comodato d'uso gratuito di cui al punto precedente;
4. di trasmettere il presente atto al Gabinetto del Presidente, alla Direzione Generale per le Risorse Strumentali, alla Direzione Generale Governo del Territorio, Lavori Pubblici e

Protezione Civile, all'Ufficio competente per la pubblicazione nella sezione trasparenza del sito istituzionale della Regione Campania ed al BURC per la relativa pubblicazione.